



COPIA

**COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO
PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 DEL 29 Settembre 2014

Affissa all'Albo il **12.1 OTT. 2014**

OGGETTO: ART.193 TUEL 267/2000. RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

Il giorno 29 Settembre 2014 alle ore 20:30 nella sala consiliare, si e' riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri.
All'appello risultano presenti:

N°	Componenti	Presente
1	TOLEDO LUIGI	S
2	DI MAURO CLAUDIA PAOLA	S
3	FERRUCCI SARA	N
4	FIORINI FLORIANA	S
5	BETTI ROBERTA	S
6	SIVYLLIS DIMITRIS	S
7	BENDONI MAURO	S
8	RINALDINI CRISTIAN	S
9	BARZANTI SAVIO	S
10	BIONDI VINCENZO	S
11	DI MAIO LUCIA	S

Presenti: 10

Assenti: 1

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale: TOLEDO LUIGI

Assiste il Segretario Comunale: ROMANO ROBERTO

Fungono da scrutatori:

FIORINI FLORIANA DI MAIO LUCIA BETTI ROBERTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che l'art. 193, (Salvaguardia degli equilibri di bilancio), del vigente D.Lgs. n. 18/8/2000 n. 267, recita:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico. 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo. 3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili. 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

- Considerato che la gestione dell'esercizio finanziario 2013, ultima approvata, si è chiusa con un avanzo di amministrazione e senza l'accertamento di debiti fuori bilancio (deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 06/05/2014);
- Visto il bilancio di previsione 2014 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 26/08/2014;
- Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario che si allega sub A) dalla quale risulta che alla data attuale, sulla base dell'andamento dei singoli capitoli di entrata e di uscita, non vi sono elementi contabili e fatti giuridici dai quali possa discendere uno squilibrio della previsione della gestione di competenza o della gestione dei residui, tale da determinare, al 31 dicembre 2014, un disavanzo di amministrazione, fermo restando le considerazioni illustrate nella suddetta relazione;
- Preso atto del parere favorevole del Revisore dei Conti, D.ssa Katuscia Bassi, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 04/10/1991, allegato alla presente delibera sub B);

Confermato che:

- *non è stato accertato disavanzo di amministrazione con l'approvazione del Conto Consuntivo 2013;*
- *non risultano debiti fuori bilancio riconoscibili o riconosciuti e non ancora ripianati;*

- *non sussistono oggettivi elementi tali da evidenziare un possibile squilibrio nella gestione di competenza dell'esercizio 2014;*
- *non risultano acquisiti elementi che possano far presumere che l'Ente possa essere considerato "strutturalmente deficitario" ai sensi di legge;*

Considerato che nel corso della gestione dell'esercizio finanziario del corrente anno, da una verifica , non sono emersi, alla data odierna, elementi tali da ritenere possa presentarsi una situazione di squilibrio nella gestione finanziaria, e non si ritiene quindi necessario richiedere l'adozione di provvedimenti riequilibrativi;

Tutto ciò premesso;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

di dare atto che:

- è attendibile prevedere un equilibrio nella gestione tenendo conto delle considerazioni illustrate nella relazione di cui al sub. A);
- non vi sono debiti fuori bilancio conosciuti o riconosciuti;
- non è stata data attuazione al piano esecutivo di gestione previsto all'art.169 del D.Lgs. 267/00 in quanto facoltativo per gli Enti con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Con successiva e separata unanime votazione favorevole

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE: FAVOREVOLI
(ART. 49 C.1 T.U.E.L. N.267/2000)
IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI
F.TO RAG. ALESSANDRO BENEDETT

Alla data odierna si è provveduto ad una verifica generale del bilancio e dalla stessa è emerso quanto segue:

PAREGGIO FINANZIARIO BILANCIO PREVISIONE 2014

Al fine di garantire la solidità finanziaria dell'Ente Locale, il primo comma dell'art. 193 del Tuel impone la verifica del rispetto, sia durante la gestione che nelle variazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario complessivo e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELL'ENTRATA E SPESA ASSESTATA (dati aggiornati al 22/09/2014)

ENTRATE CORRENTI		SPESA CORRENTE	
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2013	6.489,33		
TITOLO I	213.829,17	TITOLO I	239.411,36
TITOLO II	3.591,12	TITOLO III	22.841,97
TITOLO III	39.696,69		
TOTALE	263.606,31		262.253,33
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		SPESE IN CONTO CAPITALE	
TITOLO IV	0,00	TITOLO II	1.352,98
TITOLO V	0,00		-
TOTALE	0,00	TOTALE	1.352,98
PARTITE DI GIRO		PARTITE DI GIRO	
TITOLO VI	190.524,89	TITOLO IV	190.524,89
TOTALE COMPLESSIVO	454.131,20	TOTALE COMPLESSIVO	454.131,20



Come si evince dallo schema il bilancio dell'Ente risulta gestito in pareggio finanziario, in quanto tutte le entrate e le spese coincidono e tale uguaglianza verrà garantita per il resto dell'anno in corso.

Inoltre è stato garantito:

- il pareggio economico in quanto il totale delle entrate correnti e dell'anticipazione di tesoreria è uguale al totale delle spese correnti aumentate delle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dell'eventuale avanzo d'amministrazione applicato. Pareggio sancito dall'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000.
- l'equilibrio negli investimenti in quanto a ogni spesa per investimento iscritta nel titolo secondo del bilancio, corrisponde uno o più stanziamenti di entrata indicanti le relative fonti di finanziamento.
- l'equilibrio per i servizi in conto terzi in quanto risulta equivalente l'importo assestato dell'entrata con quello della spesa, e si garantisce a fine anno l'equivalenza fra l'importo degli accertamenti e degli impegni.

Nel complesso della gestione finanziaria si fa presente che mentre per gli accertamenti di alcune risorse si presuppongono possibili minori entrate, per altri si evidenziano sicuri e maggiori accertamenti tali da garantire adeguata compensazione. Le eventuali variazioni verranno prese in considerazione in sede di assestamento di bilancio.

Mentre i dati relativi alla spesa corrente e ai rimborsi di prestiti confermano per la maggior parte dei servizi, l'attendibilità delle previsioni a suo tempo deliberate. Alla data odierna non emergono quindi situazioni di particolare rilevanza tale da rendere necessario un intervento di riequilibrio del bilancio. Le spese per il personale e il pagamento delle rate di ammortamento dei prestiti risultano in linea con le previsioni di bilancio, pertanto permane l'equilibrio economico del bilancio dell'esercizio in corso.

La spesa in conto capitale è stata prevista nei limiti dei relativi stanziamenti e gli impegni sono stati assunti nel rispetto delle risorse già accertate o che si presume di accertare entro la fine dell'esercizio finanziario.

Oltre al rispetto degli equilibri finanziari del bilancio, occorre tenere conto anche dell'equilibrio di cassa o di tesoreria. Questo ricorre quando è positivo il risultato della somma algebrica tra il fondo di cassa, le riscossioni e i pagamenti.

VERIFICA EQUILIBRIO DI CASSA (dati aggiornati al 22/09/20014):

FONDO DI CASSA ALL'1/1/2014	0,00
RISCOSSIONI AL 22/09/2014	1.037.763,77
TOTALE	1.037.763,77
PAGAMENTI AL 22/09/2014	1.037.763,77
EQUILIBRIO DI CASSA	0,00
Pagamenti da effettuare	0,00
Somme a specifiche destinazioni	0,00
Accantonamento per somme riservate	0,00
	0,00
Anticipazione disponibile	52.979,30
DISPONIBILITA' DI CASSA REALE	52.979,30



COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO
Provincia di Forlì – Cesena

SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'

Prot. n.

Spett.le Giunta Comunale
SEDE

BILANCIO DI PREVISIONE 2014. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE

RELAZIONE

Premesso:

- *che l'art. 193, 2° comma, del T.U.E.L., stabilisce che, con periodicità indicata dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, il consiglio comunale provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso si preveda uno squilibrio della gestione di competenza o della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;*

- *che in tale sede l'organo consiliare deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare contestualmente i provvedimenti per fare fronte alle problematiche economico-finanziarie rilevate, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio;*

Considerato che ai sensi del sopracitato art. 193 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- *i responsabili dei servizi hanno relazionato sullo stato dei programmi;*
- *è stata analizzata la gestione dei residui;*
- *e' stata effettuata la verifica dell'andamento delle entrate e delle spese del corrente esercizio;*

Considerato che dalle verifiche suddette è possibile trarre le seguenti conclusioni:

- *per quanto riguarda la gestione dei residui, si è riscontrato lo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi e, alla luce di questa verifica, si può ragionevolmente supporre che eventuali minori residui attivi o minori residui passivi di fine esercizio non siano tali da non determinare, di concerto con la gestione di competenza, effetti negativi sul risultato complessivo della gestione. Si conferma, comunque, la necessità di monitorare alcune tipologie di residui attivi (ruoli coatti ICI, TARSU e proventi CDS);*

- *per quanto riguarda l'analisi della gestione di competenza risulta più complessa e merita sicuramente un'analisi più approfondita, in quanto è necessario, partendo dalle previsioni attuali, fare una proiezione sia sugli accertamenti che sugli impegni al 31/12/2014.*

Entrate tributarie:

- gli accertamenti relativi all'addizionale comunale IRPEF e all'ICI - recupero evasione - fanno registrare un andamento lineare con le previsioni iniziali;
- l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa occupazione suolo pubblico, sulla base degli incassi riferiti ai primi due trimestri dell'anno, sembrano attualmente confermare le previsioni;
- l'IMU prevista a bilancio, in base agli incassi attuali e alle proiezioni su base annua, risulta in linea rispetto alle stime di gettito effettuate tenendo conto della quota di € 97.108,89 che lo Stato trattiene per alimentare il F.S.C. 2014, pertanto si procederà, in sede di assestamento, alla definizione esatta del gettito considerando che sugli immobili destinati a seconda abitazione e sulle aree fabbricabili l'aliquota è passata dal 10 per mille al 10,60 per mille ed avendo approvato le aliquote IMU in data 26/08/2014 i contribuenti conguaglieranno la relativa differenza in sede di saldo a dicembre;
- la TASI, istituita dal corrente anno, non è ancora stata incassata in quanto il bilancio è stato approvato il 26/08/2014 e pertanto il pagamento dell'acconto è stato posticipato al 16 ottobre prossimo;
- la TARI è entrata in vigore dal 1° gennaio 2014 e si provvederà ad assestare le previsioni di entrata a copertura della relativa spesa definita dal montante 2014 sulla base delle tariffe e del relativo regolamento approvate nella contestuale seduta consiliare precisando che il conguaglio TARES-TARI verrà effettuato in sede di versamento della 1^ rata a novembre.

Le entrate di più difficile quantificazione riguardano, come avviene ormai da alcuni anni, quelle relative ai trasferimenti statali, causa il susseguirsi di numerose norme, spesso di difficile comprensione, che comportano notevoli ritardi nella determinazione delle spettanze definitive con conseguenti difficoltà per gli enti nella programmazione e nella gestione dei propri bilanci.

Nello specifico il fondo di solidarietà comunale 2014, preventivato in € 178.161,12, risulta rideterminato in € 165.727,22 come da prospetto pubblicato in data 16/09/2014 sul sito della Finanza locale, con una minore entrata di circa 13.000,00 euro, minore entrata che potrà essere compensata con il contributo di 625 milioni di euro di cui all' ex D.L. 16/2014, art. 1 c. 1, lett. d) che per il comune di Portico e San Benedetto ammonta ad € 10.626,42; inoltre è stato pubblicato anche il contributo compensativo a titolo di rimborso del minor introito IMU 2013 derivante dall'abolizione dell'imposizione sull'abitazione principale per un importo di € 2.374,75 con una maggiore entrata che sostanzialmente coprono il tagli subito sul FSC 2014.

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici

L'andamento di tali risorse risulta, alla data odierna, in linea con le previsioni di bilancio precisando che la maggior parte dei contributi regionali e di altri enti è a destinazione vincolata e, pertanto, le spese alimentate con tali contributi saranno impegnate solo dopo l'accertamento della relativa entrata.

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie, vanno invece monitorate con maggiore attenzione, soprattutto al fine di compensare alcune minori entrate che potranno verificarsi in corso d'anno.

Spese correnti

Per quanto riguarda la parte spesa, i responsabili di servizio non hanno inoltrato al sottoscritto la richiesta di apportare alcune variazioni al bilancio di previsione corrente non essendosi al momento verificate modifiche alle previsioni;

Appare chiaro che l'attuale clima di incertezza impone uno sforzo ancora maggiore per il controllo sugli equilibri di bilancio.

Considerato, inoltre, che:

- alla data attuale non risultano debiti fuori bilancio da portare a riconoscimento (come da dichiarazioni dei responsabili dei servizi) e che, pertanto, non sussistono ulteriori cause straordinarie che possano inficiare gli equilibri di bilancio;

- che le risultanze del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 hanno evidenziato l'insussistenza di un disavanzo di amministrazione;

Il sottoscritto, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio, considerata sia l'incertezza della realizzazione di alcune entrate sia le maggiori spese che si dovranno affrontare prima della chiusura del bilancio, evidenzia la necessità:

- di monitorare costantemente il gettito delle entrate, soprattutto per quanto riguarda le poste di più incerta realizzazione;
- di calibrare, sulla base dell'andamento delle entrate, gli impegni di spesa al fine di realizzare ulteriori economie;
- di tenere costantemente sotto controllo la spesa corrente del bilancio;
- di monitorare l'andamento dei residui stante anche l'imminente entrata in vigore dell'armonizzazione dei bilanci e della nuova contabilità economica;

Da quanto sopra esposto si ritiene, in sede di salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, apportare variazioni minimali e non differibili delle partite correnti di entrata e spesa.

Si rende comunque opportuno, per i motivi sopra esposti, effettuare un'ulteriore e più complessiva ricognizione delle previsioni in sede di assestamento di bilancio, entro il mese di novembre stante l'attuale clima di incertezze che impone uno sforzo ancora maggiore per il controllo sugli equilibri di bilancio. Pertanto, anche in considerazione del fatto che il Bilancio di Previsione 2014 è stato approvato in data 26/08/2014, si ritiene di rimandare al 30 novembre una più precisa ricognizione delle varie poste di bilancio apportando allo stesso le variazioni che si renderanno necessarie.

Si precisa, infine, che dal rendiconto relativo alla gestione 2013, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 06/05/2014, è risultato un avanzo di amministrazione di € 6.489,33 tutt'ora disponibile così distinto:

- fondo vincolato.....	€	
- fondo per finanziamento spese in conto capitale.....	€	
- fondo di ammortamento.....	€	
- fondo non vincolato.....	€	6.489,33

Il sottoscritto, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio, evidenzia la necessità di non applicare in questa sede l'avanzo di amministrazione non vincolato pari ad € 6.489,33 per far fronte, in sede di assestamento di bilancio, ad eventuali minor entrate con maggiori spese correnti.

Per la parte investimenti l'Ufficio Tecnico ha predisposto lo stato di attuazione dei programmi previsti nell'elenco annuale delle spese dell'anno 2014.

Al riguardo si richiede, pertanto, una gestione oculata, da parte dei responsabili di servizio, del bilancio che porti sia alla realizzazione delle previsioni di entrata e, nell'ambito delle risorse assegnate, ad un contenimento dei costi in modo tale da tenere conto della duplice esigenza di completare i programmi dell'amministrazione senza determinare, però, squilibri di carattere finanziario.

Tutto ciò premesso, alla data odierna, sulla base dei dati a disposizione, tenendo anche conto del breve lasso temporale intercorso dalla data di approvazione del Bilancio ad oggi, è attendibile prevedere un equilibrio nella gestione sia di competenza sia dei residui.

Portico e San Benedetto, lì 23.09.2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Alessandro Benedetti)

23 SET. 2014

Prot. 3865

Cat. V. Class. 5A. Fasc.

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI
N. 05 DEL 25/09/2014

Parere su ricognizione stato di attuazione programmi ed equilibri finanziari

Il giorno 25 del mese di settembre 2014 alle ore 16.00 presso lo studio del Revisore, Dott.ssa Katuscia Bassi

Il revisore

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto la verifica degli equilibri della gestione sottoposta all'organo di revisione in data 23/09/2014;

Visto il rendiconto per l'esercizio 2013;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio in corso;

Visti gli artt. 193 e 194 del Tuel;

Visto lo statuto e il regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegato parere sulla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed equilibri finanziari, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore

Considerato che

- che l'art. 193, 2° comma, del T.U.E.L., stabilisce che, con periodicità indicata dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, il Consiglio Comunale provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso si preveda uno squilibrio della gestione di competenza o della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

Rilevato che:

1) conformemente a quanto stabilito dal regolamento di contabilità, alla proposta di deliberazione sono allegati:

- relazione dei responsabili dei servizi sullo stato di attuazione dei programmi, dei progetti e della gestione loro affidata e in particolare sullo stato di attuazione degli obiettivi;

- relazione del responsabile del servizio finanziario sull'esito della verifica degli equilibri di bilancio;

- relazione dell'organo esecutivo sullo stato di attuazione generale degli indirizzi approvati in sede di deliberazione del bilancio preventivo per l'esercizio in corso;

2) le relazioni di cui sopra sono complete di tutti gli elementi necessari per consentire al Consiglio di valutare l'andamento complessivo della gestione e di, eventualmente, riorientare il processo decisionale;

4) dalla relazione del responsabile del servizio finanziario e dai controlli a campione effettuati dall'organo di revisione risulta quanto segue:

- non risultano debiti fuori bilancio riconoscibili;

- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio ;

- risultano mantenuti gli equilibri della gestione di competenza per l'esercizio in corso;

5) il rendiconto per l'esercizio 2013, Deliberazione consiliare n. 18 del 06/05/2014 si è chiuso con un avanzo d'amministrazione di €. 6.489,33 di cui a fondo vincolato ed €. 6.489,33.

Rilevato che

- l'analisi della gestione di competenza non può prescindere dall'incertezza nazionale in merito ai trasferimenti statali, causa il susseguirsi di numerose norme, che comportano notevoli ritardi nella determinazione delle spettanze definitive con conseguenti difficoltà per gli enti nella programmazione e nella gestione dei propri bilanci;
- è necessario monitorare costantemente l'andamento delle suddette entrate sulla base dei suddetti provvedimenti attesi e di quanto pubblicato sul sito della Finanza locale;

Esprime

parere favorevole sugli aspetti economici e finanziari delle ricognizioni dello stato di attuazione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi, nonché della verifica degli equilibri finanziari, contenuta nella proposta di deliberazione in oggetto;

Il Revisore



COMUNE DI PINEROLO
RILEVATO

IL PRESIDENTE
F.TO TOLEDO LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ROMANO ROBERTO

Io sottoscritto Messo notificatore certifico che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: www.comune.portico-e-san-benedetto.fc.it per 15 giorni consecutivi.

dal 21 OTT. 2014 al 05 NOV. 2014.

Il Messo notificatore
F.to MAURO VERDI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

21 OTT. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
ROMANO ROBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo essere stata pubblicata per dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune.

10 FEB. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ROMANO ROBERTO